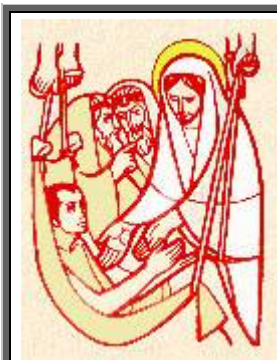


Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)
19 febbraio 2012 - Edizione n° 141



« Il Figlio dell'uomo
ha il potere di perdonare
i peccati sulla terra. »

(Mc 2, 10)

Domenica 19 febbraio
7ª Domenica del tempo ordinario

📖 DALLE LETTURE DELLA DOMENICA...

Dal Vangelo di Marco (Mc 2,1-12)

Il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra.

Gesù entrò di nuovo a Cafàrnao, dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa e si radunarono tante persone che non vi era più posto neanche davanti alla porta; ed egli annunciava loro la Parola. Si recarono da lui portando un paralitico, sorretto da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dove egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono la barella su cui era adagiato il paralitico. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: «Figlio, ti sono perdonati i peccati». Erano seduti là alcuni scribi e pensavano in cuor loro: «Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può perdonare i peccati, se non Dio solo?». E subito Gesù, conoscendo nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro: «Perché pensate queste cose nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire al paralitico "Ti sono perdonati i peccati", oppure dire "Àlzati, prendi la tua barella e cammina"? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra, dico a te – disse al paralitico –: àlzati, prendi la tua barella e va' a casa tua». Quello si alzò e subito prese la sua barella e sotto gli occhi di tutti se ne andò, e tutti si meravigliarono e lodavano Dio, dicendo: «Non abbiamo mai visto nulla di simile!».

Presentazione della liturgia della 7ª Domenica del tempo ordinario Quando il miracolo è il perdono

Il racconto del miracolo della guarigione del paralitico (Mc 2,1-12) non pone al centro dell'attenzione la potenza di Gesù che guarisce, ma la sua parola che afferma: «Figliolo, ti sono perdonati i peccati». La guarigione è in funzione della parola che perdona, ne è il segno e la prova. Gesù «vista la loro fede disse al paralitico: ti sono perdonati i peccati». Non: ti dono la salute. Ma: ti sono perdonati i peccati. La preoccupazione fondamentale di Gesù non è la guarigione, ma il perdono. Gesù ha guarito gli ammalati, ma non tutti: ha invece offerto a tutti la possibilità del perdono. Ha guarito gli ammalati, e questo significa che nel suo pensiero la malattia è qualcosa da vincere e che tutto l'uomo è chiamato alla salvezza. Ma non ha guarito tutti gli ammalati, e questo significa che i suoi gesti di guarigione sono semplicemente dei segni, compiuti per attirare l'attenzione su qualcosa di più profondo: il perdono, appunto. Si noti subito un altro particolare: in precedenza Gesù ha vietato a tutti di manifestare pubblicamente la sua messianità. Lo ha vietato allo spirito impuro, ai malati, al lebbroso. Ora invece è lui stesso che - davanti a tutti e incurante dello scandalo - proclama di essere «il Figlio dell'uomo che ha sulla terra il potere di perdonare i peccati». Proibisce che venga divulgata la sua messianità prima del tempo (cioè prima della passione), perché c'è il pericolo che essa venga equivocata. Ma questo pericolo non c'è per quanto riguarda la sua offerta di perdono: egli perdona sempre, e su questo non c'è pericolo di sbagliare. Dopo queste brevi osservazioni è bene stringere più da vicino l'affermazione centrale: «Il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati». Quale potere? Che significa perdonare i peccati? Hanno ragione gli scribi di pensare che soltanto Dio può perdonare i peccati. E questo non solo perché Dio è l'offeso e dunque spetta a Lui perdonare. Ma anche - e soprattutto - perché perdonare i peccati (così pensa la Bibbia) non significa semplicemente dimenticare i peccati, passarci sopra, bensì «strappare» l'uomo al peccato, e questo è un miracolo che solo la potenza divina è in grado di compiere. La Bibbia è convinta che il peccato è profondamente radicato nel cuore dell'uomo, al punto che l'uomo non può da solo scrollarselo di dosso. È perciò indispensabile una mutazione radicale da parte di Dio, una vera e propria rigenerazione nello Spirito: nel perdono dei peccati non è soltanto in gioco la bontà di Dio, ma ancor prima la sua potenza. (da un'omelia del biblista Mons. Bruno Maggioni del 19/02/2006)

SALMO (Salmo 40)

Preghiera di un malato, abbandonato da tutti

Beato l'uomo che ha cura del debole:
nel giorno della sventura il Signore lo libera.

Il Signore veglierà su di lui,
lo farà vivere beato sulla terra,
non lo abbandonerà in preda ai nemici.

Il Signore lo sosterrà sul letto del dolore;
tu lo assisti quando giace ammalato.

Io ho detto: «Pietà di me, Signore,
guariscimi: contro di te ho peccato».

I miei nemici mi augurano il male:
«Quando morirà e perirà il suo nome?».

Chi viene a visitarmi dice il falso,
il suo cuore cova cattiveria
e, uscito fuori, parla.

Tutti insieme, quelli che mi odiano
contro di me tramano malefici,
hanno per me pensieri maligni:

«Lo ha colpito una malattia infernale;
dal letto dove è steso non potrà più rialzarsi».

Anche l'amico in cui confidavo,
che con me divideva il pane,
contro di me alza il suo piede.

Ma tu, Signore, abbi pietà, rialzami,
che io li possa ripagare.

Da questo saprò che tu mi vuoi bene:
se non trionfa su di me il mio nemico.

Per la mia integrità tu mi sostieni
e mi fai stare alla tua presenza per sempre.

Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele,
da sempre e per sempre. Amen, amen.

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
26 Febbraio – 1ª Domenica di Quaresima	Dal libro della Genesi 9,8-15	dal Salmo 24	Prima lettera di san Pietro apostolo 3,18-22	Vangelo di Marco 1,12-15



EVENTI DAL 19 AL 26 FEBBRAIO

Domenica 19 Febbraio

7^a Domenica del Tempo Ordinario

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S. Messa con ricordo dei defunti della famiglia Zanti (ore 9.15 recita delle Lodi mattutine)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S. Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S. Messa con ricordo dei defunti Francesco Gabbi e Laura Torricelli
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S. Messa con ricordo del defunto Franco Vacondio
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S. Messa con celebrazione del battesimo di Mattia Ebraico
- ☞ Ore 11.00 a Masone S. Messa con ricordo dei defunti Antonino Galati e Olga Incerti Vezzani ved. Stefani

Lunedì 20 Febbraio

- ☞ Ore 21.00 a Masone, aperto a tutti, centro d'ascolto sulle letture domenicali animato dagli amici della Parola
- ☞ Ore 21.00 a Gavasseto presso una famiglia centro di ascolto della parola sulle letture domenicali

Martedì 21 Febbraio

- ☞ Ore 20.30 a Masone S. Messa con ricordo dei defunti Giuseppe, Irma e Sante Mussini

Mercoledì 22 Febbraio

Mercoledì delle Ceneri: inizia il tempo di Quaresima

- ☞ Ore 15.30 a Gavasseto per tutti i bambini rito delle ceneri
- ☞ Ore 21:00 a Sabbione per tutta l'Unità Pastorale S. Messa e celebrazione del rito delle Ceneri

Giovedì 23 Febbraio

Venerdì 24 Febbraio

- ☞ Ore 18.30 a Sabbione dalle suore S. Messa

Sabato 25 Febbraio

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo celebrazione del rito delle ceneri per tutti i ragazzi delle elementari e medie del polo di Masone, Roncadella, Castellazzo, Marmirolo
- ☞ Ore 17.00 fino alle 20.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella in chiesa S. Messa prefestiva

Domenica 26 Febbraio

1^a Domenica del Tempo di Quaresima

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S. Messa con ricordo del defunto Aristide Lusuardi (ore 9.15 recita delle Lodi mattutine)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S. Messa con il battesimo di Alessandro Fosco
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S. Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S. Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S. Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S. Messa con ricordo dei defunti Arturo Massari e familiari



COMUNICAZIONI EXTRA

- **CARNEVALE A GAVASSETO.** Domenica 19 Febbraio alle 15.00 festa di carnevale all'oratorio di Gavasseto. Chi è disponibile ad allestire due semplici carri con teli, stoffe e palloncini è invitato alle 9.30 o al quartiere Giarola o al quartiere nuovo di via Mazzelli al numero civico 34 per prepararli. Il circolo ANSPI offrirà gnocco fritto ma sono gradite bibite e dolci. In caso di maltempo la festa si farà solo dentro, senza giro sui carri. Saranno allestiti alcuni angoli - gioco, lettura di storie, trucca bimbi e musica (con la collaborazione di tutti i genitori!).
- **PREGHIERA DI TAIZÈ.** Domenica 19 febbraio alle ore 21 nella chiesa dei frati cappuccini a Scandiano, veglia di preghiera in stile Taizè.
- **A GAVASSETO CONSIGLIO PASTORALE E ANSPI.** Lunedì 20 febbraio nel salone parrocchiale di Gavasseto, riunione congiunta del consiglio pastorale parrocchiale e consiglio direttivo del circolo ANSPI.
- **MERCOLEDÌ DELLE CENERI.** Mercoledì 22 febbraio ci sarà il rito delle ceneri per tutti i bambini alle ore 15 a Gavasseto mentre faremo un'unica celebrazione eucaristica con il rito dell'imposizione delle ceneri per tutta l'unità pastorale a Sabbione. Come orario è stato deciso le ore 21:00 per dare la possibilità a tutti di arrivare in tempo senza dover correre troppo.
- **MENSA CARITAS.** La nostra Unità Pastorale sarà di turno per il servizio della cena alla mensa della Caritas il pomeriggio di domenica 26 febbraio.
- **GIORNATA DELLA VITA A GAVASSETO.** Nelle domeniche 5 e 12 febbraio a Gavasseto con la raccolta fondi attraverso la vendita di torte e cappelletti fatti dalle giovani leve di Gavasseto insieme alle offerte raccolte in chiesa, è stato possibile devolvere a favore del Cav (Centro Aiuto alla Vita) di Reggio Emilia 525,00 euro. Grazie di cuore a tutti quelli che hanno collaborato!!!
- **GAVASSETO: VIA CRUCIS.** A partire da venerdì 2 marzo, alle ore 15, per tutti i venerdì di Quaresima si terrà a Gavasseto la Via Crucis per ragazzi aperta a tutti
- **DOPOSCUOLA 2012.** Continua nei locali della Parrocchia di Masone il doposcuola gratuito per le materie Matematica e Lingua Inglese. I corsi, aperti a tutti gli studenti dell'Unità Pastorale Madonna della Neve che frequentano le scuole Medie Inferiori e Superiori, si svolgono tutte le settimane nei giorni di Martedì e Giovedì, in due unità: dalle 15.00 alle 16.15 e dalle 16.15 alle 17.30. Per iscrizioni e ulteriori informazioni contattare per Matematica il Prof. Marco Marchetti tel. 338 1853031 e per Lingua Inglese la Prof. Rita Ferrari tel. 338 9477204.



**DIO MI CHIAMA!
VOGLIO FARE LA SUA VOLONTÀ!**

La Chiesa mi dona i Sacramenti del servizio della comunione: ordine sacro e matrimonio.

Quando diventiamo grandi dobbiamo **affrontare delle scelte**, prima insieme ai nostri genitori, poi da soli...

Dio ci affida, come tesori preziosi, tante buone qualità, doti, capacità e ci chiede di non tenerle solo per noi. Qualsiasi cosa decideremo di fare, Dio ci chiede di impiegare quei doni meglio che possiamo, per vivere la nostra vita in pienezza, con gioia e amore. Dio ci chiama, tutti quanti, alla santità: **la nostra prima e più importante vocazione è quella di amare Dio con tutto il cuore, amare i fratelli come noi stessi, spendere la nostra vita per gli altri, giorno per giorno, nelle cose semplici...** Crescendo ci troveremo davanti tante strade da poter seguire...

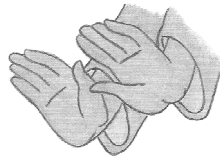
L'**ordine sacro** è una di queste, quella a cui Gesù ha chiamato i suoi apostoli e ancora oggi, i sacerdoti.

Il **matrimonio** è un'altra strada, percorsa da molte persone, e anche dai nostri genitori! Tutte, però, rappresentano dei "modi" di raggiungere la santità e diffondere il Vangelo attraverso il servizio degli altri. Nella preghiera e nell'ascolto della Parola di Dio, negli incontri e nelle esperienze che faremo, tenendo ben aperti occhi e orecchie... del nostro cuore, capiremo cosa Dio ha pensato per noi, la nostra speciale e particolare **vocazione!**

L'ordine sacro: sacramento del servizio della comunità cristiana.

«Signore, riempi di Spirito Santo colui che ti sei degnato di elevare alla dignità sacerdotale...»

Gesù ha chiamato **gli Apostoli e ha dato loro una grande missione**: essi lasciarono la casa, la famiglia e il lavoro per portare il vangelo, battezzare, celebrare l'eucarestia, perdonare i peccati. Oggi, Dio, sceglie alcuni uomini perché servano la Chiesa. Chi sente questa chiamata, chiede di ricevere il sacramento dell'**ordine** per consacrare a Dio la propria vita. Durante l'ordinazione, il vescovo **impone le mani** e prega Dio affinché lo Spirito Santo scenda e lo ricolmi dei suoi doni, perché egli possa svolgere la sua missione al servizio della Chiesa. Con questo sacramento si diventa: diaconi, sacerdoti o vescovi.



Per il nuovo **vescovo** si chiede allo Spirito Santo il **dono di guidare la Chiesa come un padre, un maestro e un pastore** e gli vengono consegnati l'anello, segno della fedeltà alla Chiesa, e il bastone pastorale, segno della guida del gregge di Dio.

Per il **sacerdote** si chiede il dono di **essere a immagine di Gesù**, servendo la comunità, nell'annuncio della Parola e nella celebrazione dei sacramenti e gli vengono consegnati la patena per il pane e il calice per il vino.

Per il **diacono** si chiede il dono di **servire la comunità** nella proclamazione della Parola di Dio, nel servizio all'altare e ai poveri, e gli vengono dati i Vangeli per l'annuncio della Buona Notizia.

Il matrimonio: sacramento che unisce per la vita.

«Io accolgo te...e prometto di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita!»

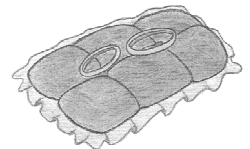
Dio ha creato a sua immagine l'uomo e la donna, mettendo nel loro cuore il desiderio di **amarsi** diventando un cuore solo e un'anima sola.

Il sacramento del **matrimonio**, voluto e benedetto da Dio, è una **vocazione di amore!** Gli sposi cristiani si donano l'uno all'altro, per tutta la vita!

Nel rito, all'interno della S. Messa, gli sposi promettono davanti a Dio di essere fedeli, di rimanere uniti e di amarsi come Gesù ha amato l'umanità. Come segno della loro promessa d'amore si scambiano gli **anelli**, simbolo della fedeltà coniugale: **Dio vuole che il**

matrimonio sia unico e indissolubile.

Scambiandosi questa promessa, ricevono la **benedizione di Dio**, da parte della Chiesa, e la comunione con il Corpo e il Sangue di Gesù che è il segno della presenza di Gesù nell'unione degli sposi, della sua grazia e della sua benedizione che li accompagnerà in tutto il cammino della vita, perché sia un vero cammino di santità! Dio chiama gli sposi a **continuare**, con il loro **amore, l'opera della creazione**, aprendosi al **dono della vita!** Si impegnano a far conoscere ai loro bambini l'Amore di Dio, a crescerli con amore, tenerezza e a fare della propria casa una "piccola Chiesa" dove lodare Dio e accogliere chi ha bisogno.



"Vieni e seguimi!" è l'invito di Gesù che ci accompagnerà quest'anno nel percorso quaresimale. L'abbiamo scelto per riscoprire lo slancio missionario della nostra Chiesa nelle settimane che ci attendono.

Come Centro Missionario abbiamo preparato un sussidio per la Quaresima, uno strumento per scandire ogni domenica con riflessioni, segni, preghiere e testimonianze di giovani volontari rientrati dalle missioni diocesane, Albania, Brasile, India, Kosovo, Madagascar, Rwanda. Materiale che può essere usato nella liturgia, nella catechesi, nell'animazione, oltre che per la riflessione personale (è possibile richiederne diverse copie presso l'ufficio telefonando al numero 0522.436840)

La celebrazione della **Giornata Missionaria Diocesana, Domenica 11 marzo, III di Quaresima**, sarà l'occasione per una maggiore consapevolezza e un esplicito sostegno alle missioni. Vi invitiamo a prepararla e celebrarla coinvolgendo tutti, grandi e piccoli.

Un altro importante appuntamento quaresimale sarà quello di **Sabato 24 marzo, Giornata di digiuno e preghiera per i Missionari Martiri**, anniversario dell'uccisione del Vescovo Oscar Romero di San Salvador. In Diocesi la Veglia di preghiera, con testimonianze, sarà celebrata nella **Chiesa di Sant'Ilario d'Enza, alle ore 21.00.**

Buon cammino!

Il Centro Missionario di Reggio Emilia-Guastalla

ACCOGLIENZA AL FEMMINILE A RONCADELLA

Già da molti mesi forse avete sentito parlare di un progetto di accoglienza a Roncadella... Vogliamo presentare e condividere con tutta l'Unità Pastorale alcune riflessioni maturate insieme. Sono state tante e diverse le esperienze di accoglienza vissute dalla nostra Unità Pastorale in questi anni. Tutte si possono collocare dentro ad unico desiderio, quello di aprire il cuore e le porte delle nostre case alle persone che giorno per giorno bussano in cerca di un posto dove essere accolti, ma soprattutto alla ricerca di persone e comunità, disposte a conoscerle, a lasciarsi toccare dalla loro vita, disposte a comprometterci un po' con loro, e fare un tratto di strada insieme. E' il Signore con la Sua vita, le sue parole i suoi gesti che ci chiede di continuare a camminare in questa direzione. In continuità con tutto questo è maturata l'idea, di aprire anche le porte della canonica di Roncadella. L'accoglienza che verrà fatta, si inserisce nel contesto più ampio del progetto diocesano "Maria di Magdala" promosso dalla Caritas reggiana: un percorso condiviso con altre realtà della diocesi (Rabbuni, Casa Betania coop. Madre Teresa, Centro di Aiuto alla Vita, Case della Carità e alcune parrocchie) che si occupa in modo particolare dell'accompagnamento di donne sole e in difficoltà, mamme con bambini piccoli e/o in attesa. E' un progetto che abbiamo sentito subito come "nostro", perché adatto ad essere sostenuto e condiviso come famiglie, e per il cammino diocesano in cui è inserito, che ci fa sentire in comunione con tutta la nostra chiesa

E così in questi mesi si sono messi a posto i locali del piano terra della canonica di Roncadella, cercando di renderli adeguati per l'accoglienza di una mamma e di un bimbo, e al tempo stesso si è lavorato per creare una rete di relazioni con alcune famiglie dell'Unità Pastorale che ci hanno appoggiato con la preghiera, con le parole e con la condivisione di alcuni momenti insieme. La rete di famiglie che si è formata non vuole essere in alcun modo esclusiva, ma al contrario oltre un impegno diretto dovrebbe avere un po' il compito di animare e sensibilizzare le nostre comunità perché ognuno si possa sentire partecipe di questo progetto secondo le proprie possibilità e disponibilità e secondo i bisogni che man mano emergeranno nel corso del tempo.

Le persone che dovranno arrivare, una mamma con la sua bambina di pochi mesi, sono state individuate, per cui ci piacerebbe molto poterci trovare con tutta la comunità e con tutti quelli interessati per un momento di condivisione e confronto. Per farlo abbiamo pensato **DOMENICA 4 MARZO** dopo la S. Messa a Roncadella alle 9.30 di fermarci nei locali parrocchiali per bere un caffè e ascoltare Nilde, referente e responsabile del progetto Maria di Magdala.

Per chi volesse inoltre rendersi disponibile ad ultimare i lavori: pulizie, montaggio cucina, sala da pranzo, camera dal letto ci troviamo **SABATO 25 FEBBRAIO** dalle 9 alle 12 sempre nella canonica (per informazioni e riferimenti Elisa e Davide 3395944134).

Grazie a tutti e ...vi aspettiamo.

Elisa, Davide, Ester, Jacopo e i sacerdoti

Scuola di Etica e Politica "Giacomo Ulivi"

LUNEDI' 20 FEBBRAIO 2012 ORE 21.00
"Gabella" in via Roma a Reggio Emilia

EQUITA' E GIUSTIZIA SOCIALE
Incontro con don VIRGINIO COLMEGNA*

In occasione della Giornata Onu della Giustizia Sociale sarà ospite della Scuola di Etica e Politica don Virginio Colmegna, del quale riportiamo la "Cartolina di buon 2012" scritta per la prima pagina del quotidiano La Repubblica:

"Viviamo un periodo di tensioni, ingiustizie, povertà e sprazzi d' odio. Dobbiamo attraversarlo con il coraggio della speranza, l'intelligenza, la gioia della condivisione. Ricordo le parole di don Tonino Bello: «In piedi uomini, scoprite la vostra speranza». L'augurio è che sia un anno capace di rilanciare sogni, speranze e utopie con i piedi per terra, segnate da un profondo senso di giustizia sociale. È così che si costruisce una città ospitale, preparata all' accoglienza. Nell' anno che inizia accogliamo le tante situazioni di sofferenza abitate dalla gente che apparentemente non conta, ma che scrive la storia umana più vera e interroga la nostra civiltà. La società in cui viviamo, proprio perché in crisi così profonda deve riscoprire le sorgenti che alimentano il futuro. Deve ritrovare una capacità piena di tenerezza, che sa ancora commuoversi e indignarsi di fronte alle tante povertà e ingiustizie, che sa custodire il silenzio vero e le emozioni che superano l' indifferenza".

DON VIRGINIO COLMEGNA

*42 anni di sacerdozio nella Chiesa Cattolica, don Virginio Colmegna è personaggio di primo piano dell'entourage ecclesiastico lombardo. Dirige dal 1993 al 2004 la Caritas Ambrosiana, su incarico del cardinale Maria Martini. Successivamente si dedica ad altri progetti, tra cui la Fondazione Casa della Carità. La sua attività si svolge sul doppio binario della solidarietà e della riflessione culturale sui temi del disagio sociale, dell'emarginazione e della povertà.



La Caritas diocesana di Reggio Emilia e Guastalla ha deciso di dedicare l'anno pastorale 2011-2012 al tema dell'accoglienza. Su questo tema organizza un percorso formativo aperto a tutta la cittadinanza dal titolo "Educare ad accogliere, accogliere per educarsi". Questi incontri possono essere una preziosa opportunità per migliorare e qualificarci maggiormente nella nostra esperienza del dormitorio invernale... e non solo! Di seguito il calendario degli incontri, tutti alle ore 20,45 nell'Aula Mater dell'Oratorio Cittadino in via Adua a Reggio:

martedì 28 febbraio 2012 L'ACCOGLIENZA NELLA PAROLA DI DIO
Suor Benedetta Rossi (biblista e religiosa dell'Istituto Missionarie di Maria- Arezzo)

Martedì 13 marzo 2012 SIAMO UNA SOCIETÀ CHE ACCOGLIE?
Prof. Garelli Franco (sociologo, Università di Torino)

Martedì 17 aprile 2012 ACCOGLIERSI PER ACCOGLIERE
Dott.ssa Antonella Morlini (psico-sociologa)

Martedì 8 Maggio 2012 ACCOGLIERE IL POVERO?
Esperienze a confronto della Chiesa di Reggio Emilia e Guastalla
Don Romano Zanni (Superiore delle Congregaz. Mariana delle Case della Carità)
Giovanna Bondavalli (consacrata nei Servi della Chiesa)
Gianmarco Marzocchini (Direttore della Caritas diocesana)